Scuola Paritaria decreto n.3088/497 del 05/06/2001 – Cod. Mecc. GE1A158000L

Aut. Sanitaria Comune di Genova prot. n. 301/PAIE/V5

Accreditata MIUR quale scuola per il tirocinio ai sensi dell'art. 12, comma 3 , del D.M. n. 249/2010

P.T.O.F.
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2025-2026-2027

...STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA...

La sede dell''Istituto risale al lontano 1880 e giunge ai giorni nostri a seguito della fusione avvenuta nel 1996 tra le II.PP.AA.BB. "Istituto Nicolo' e Margherita Garibaldi" e l'Asilo Infantile "Antioco Accame". Le due istituzioni sorsero tra il 1880 la prima e il 1922 la seconda. Dal 1930, dopo la donazione disposta dalla Signora Margherita Parodi vedova Garibaldi, l'edificio si è trasformato in una casa per ospitare i bambini della Valpolcevera i quali, un tempo, venivano affidati alle Suore di N.S. della Misericordia che sotto la guida della Parrocchia di N.S. della Neve lo curarono per circa cinquant'anni. Un tempo conosciuto come "Giardino Infantile di Bolzaneto", oggi ospita circa novanta bambini all'interno di Villa Garibaldi che è un antico palazzo situato nel contesto della delegazione di Bolzaneto, avvolto nel verde di quel che rimane del suo parco dopo la ricostruzione degli anni '50 e '60. Oggi il personale docente e non docente è laico di ispirazione cattolica, con un Consiglio di Amministrazione volontario che dirige e coordina l'andamento dell'Istituto.

La scuola dell'infanzia è inserita nel tessuto sociale del quartiere, mantiene rapporti regolari con la Parrocchia "N.S. della Neve", con gli asili nido e con le scuole dell'infanzia della zona per l'accoglienza e l'inserimento dei bimbi da essi provenienti, con le scuole primarie della Valpolcevera per la continuità didattica, e con la biblioteca del quartiere.

I genitori, sempre più spesso costretti tutto il giorno fuori casa per lavoro, possono lasciare i propri figli in un ambiente un poco defilato dal contesto urbano che offre un luogo tranquillo e silenzioso dotato di grandi ambienti esterni ed interni.

LE FINALITA' SOCIALI

si traducono nell'impegno a promuovere:

- **il rispetto di tutti i bambini** senza alcuna discriminazione etnica, socio-economica, sessuale, religiosa, linguistica, disabilità psico-fisica e qualsiasi altra caratteristica del bambino o della sua famiglia;
- **l'attenzione alle esperienze** di ciascun bambino, il rispetto della sua personalità, lo sviluppo delle capacità critiche e del senso di responsabilità;
- **il progetto educativo** volto alla connessione del sapere, dell'apprendimento, del gioco, del momento di svago attraverso lo sviluppo di valori positivi quali la gioia di vivere, il senso religioso, l'autonomia, la creatività delle capacità critiche e del senso di responsabilità;
- **l'integrazione dei disabili** psico-fisici;
- **l'attenzione ai bambini in situazione di disagio sociale** e l'immediata segnalazione di eventuali forme di abbandono o grave carenza di cura;
- **la qualità dell'ambiente** scolastico attraverso il miglioramento continuo degli standard;
- **l'educazione al dialogo** ed il rispetto delle minoranze;
- **la partecipazione alla vita** culturale della città e del quartiere.

La scuola dell'infanzia Paritaria "Garibaldi-Accame" si avvale di insegnanti qualificati e costituisce un modello nella Valpocevera. Le attività didattiche sono divertenti e coinvolgenti.

GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

La nostra scuola dell'infanzia accoglie bambini dai 24 ai 36 mesi nella sezione Primavera e dai 3 ai 5 anni nella scuola dell'infanzia, con lo scopo di creare un ambiente ospitale e famigliare che favorisca lo sviluppo armonico della personalità.
Nella società complessa in cui viviamo, una società preoccupata più dell'avere che dell'essere, riteniamo che l'accoglienza sia più che mai necessaria.
Il bambino ha bisogno di trovare all'interno della scuola dell'infanzia un ambiente sereno, capace di offrirgli un'accoglienza attenta e premurosa ad opera di insegnanti che sappiano mettersi davanti al mistero della vita con atteggiamento umile, ammirato e rispettoso di ciascuna creatura umana.
Le diversità individuali, sociali e culturali costituiscono una risorsa da valorizzare sul piano educativo-didattico al fine di giungere ad equivalenza degli esiti formativi.
Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola ai docenti è garantita la libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione multiculturale del docente. L'esercizio di tale libertà è diretto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni.

Il nostro progetto educativo si propone di accogliere e rispettare i veri bisogni formativi del bambino, come soggetto attivo e impegnato in un processo di interazione con i propri compagni, adulti, l'ambiente e la cultura.
La scuola dell'infanzia deve consentire ai bambini che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, autonomia e competenza.

SONO ISTITUITI I SEGUENTI ORGANI COLLEGIALI:

- *Consiglio di intersezione*
- *Collegio dei docenti*
- *Assemblea dei rappresentanti di classe*
- *Assemblea di sezione dei genitori*

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

Il consiglio di intersezione nella scuola dell'infanzia è composto dai docenti delle sezioni, dai docenti di sostegno se presenti, da un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti di ogni classe.
Le funzioni di segretario del consiglio sono attribuite dal coordinatore didattico a uno dei docenti membro del consiglio stesso.
Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico spettano al consiglio di intersezione con la sola presenza dei docenti.
Il consiglio di intersezione è presieduto dal coordinatore didattico, si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa, didattica e ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. In particolare esercitano le competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI SCUOLA

Il collegio dei docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituto, ed è presieduto dal coordinatore didattico. Il collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il coordinatore didattico ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta; comunque, almeno una volta per ogni trimestre o quadrimestre.
Le riunioni del collegio hanno luogo durante l'orario di servizio in ore non coincidenti con l'orario di lezione. Le funzioni di segretario del collegio sono attribuite dal coordinatore didattico a uno dei docenti.
Il **collegio dei docenti** collabora al fine di

- curare la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica;
- formulare le proposte al gestore della scuola, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione della scuola tenendo conto del regolamento interno;
- valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- esaminare i casi di alunni che presentano difficoltà di inserimento allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione;
- predispone il P.T.O.F. che viene reso pubblico tramite sito internet e affissione nell'atrio della scuola.

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI

E' costituita dai genitori dei bambini iscritti, viene convocata dal coordinatore didattico almeno una volta all'anno e ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei componenti l'assemblea stessa. Qualora le assemblee si svolgano nei locali del circolo o istituto, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse debbono essere concordate di volta in volta con il coordinatore didattico. Nel caso di assemblea di sezione convocata su richiesta dei genitori eletti nei consigli di intersezione, l'assemblea di istituto è convocata su richiesta del presidente dell'assemblea, ove sia stato eletto, o della maggioranza del comitato dei genitori; il coordinatore didattico autorizza la convocazione l'assemblea si svolge fuori dell'orario delle lezioni.
In relazione al numero dei partecipanti e alla disponibilità dei locali, l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblee di classi parallele.
All'assemblea di sezione, di classe o di istituto possono partecipare con diritto di parola il coordinatore didattico e i docenti rispettivamente della sezione, della classe o dell'istituto.
L'assemblea esamina il programma dell'attività della scuola, esprime il parere in ordine al PTOF e alle iniziative scolastiche progettate per il miglioramento della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa. Di ogni riunione è redatto il verbale.

ASSEMBLEA DI SEZIONE DEI GENITORI

Collabora con le insegnanti della sezione per la migliore soluzione di temi proposti dalle stesse. Di ogni riunione è redatto il verbale.

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Per facilitare l'inserimento dei bambini a scuola è necessario stabilire un rapporto di fiducia e di scambio tra scuola e famiglia, affinché il bambino non avverta l'ambiente scolastico e quello familiare come contrastanti, ma percepisca al contrario la continuità educativa.
La soluzione ottimale è quindi quella di organizzare degli incontri per favorire il dialogo tra famiglia e scuola.
Gli incontri che la nostra scuola propone durante l'anno scolastico sono i seguenti:

- **1.** L' **Open Week** è la "settimana aperta" organizzata nel mese di novembre. In questa settimana la scuola apre le porte ai genitori dei bambini che vogliono visitare la scuola per conoscerla. Gli insegnanti, con la collaborazione del personale ausiliario, fanno da guida ai bambini che possono partecipare, insieme ai loro genitori, all'attività laboratoriale organizzata. L'open week è ad accesso libero, consiste in una visita dei locali e nelle informazioni necessarie relative alla proposta formativa.
- **2.** Il primo incontro organizzato con i genitori dei bambini nuovi iscritti, è un **incontro** fissato solitamente nel mese di giugno. In questa occasione i genitori sono informati delle tempistiche e delle modalità di inserimento e sul necessario da portare a scuola sino dai primi giorni di frequenza; inoltre, vengono distribuiti ai genitori alcuni moduli da compilare tra cui il questionario conoscitivo necessario all'insegnante per conoscere le abitudini del bambino.
- **3.** Nei mesi di giugno e luglio e comunque prima dell'inserimento a scuola, è fissato un **colloquio individuale** con i genitori per avviare la conoscenza reciproca; un **secondo colloquio individuale** è programmato in primavera; il genitore, in qualsiasi momento lo ritenga necessario, può richiedere un colloquio previo appuntamento.
- **4.** La **riunione collettiva di classe** nella quale si comunicano ai genitori le informazioni principali sia sull'organizzazione della scuola che sulla programmazione didattica, è prevista a inizio anno scolastico entro il mese di settembre, l'insegnante informa i genitori della proposta didattica annuale e delle tempistiche di attuazione.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

- *3 SEZIONI INFANZIA* **(bambini dai 3 ai 5 anni)**
- *1 SEZIONE PRIMAVERA* **(bambini dai 24 ai 36 mesi)**

Orario di funzionamento settimanale
DA LUNEDI' A VENERDI'
Orario di funzionamento giornaliero
DALLE 07,30 ALLE 16,30
Articolazione della giornata scolastica (v. pag. 11)

FORMAZIONE DELLE SEZIONI

le sezioni sono eterogenee per età favorendo in tal modo la convivenza, la socializzazione e l'autonomia tra i bambini d'età diversa.

INSEGNANTE DI SEZIONE

l'insegnante assegnata ad una sezione segue i bambini nel percorso dall'inserimento all'ultimo anno di frequenza fino al passaggio alla scuola primaria per sostenere la continuità educativa.

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLE SEZIONI E ATTIVITA' DI INTERSEZIONE

Sezioni aperte, chiuse, flessibili: le sezioni si intersecano in diversi momenti della giornata comuni a tutti: l'accoglienza, il laboratorio, il gioco in salone ed in giardino ecc.

SEZIONE PRIMAVERA 24 - 36 MESI

Nel 2008 è nata la sezione Primavera, un servizio socio-educativo per bambini da 24 a 36 mesi d'età, integrato nella comunità scolastica della scuola dell'infanzia.
L'idea è scaturita a seguito della richiesta di servizi educativi per i bambini al di sotto dei tre anni e per andare incontro alle richieste delle famiglie con lo scopo di creare percorsi formativi, educativi e sociali adatti ai bambini che appartengono a questa fascia d'età.
Per questo motivo la sezione Primavera è inserita all'interno della scuola dell'infanzia con la prerogativa di potere usufruire di spazi, tempi e luoghi anche separati dalla stessa, garantendo pertanto lo sviluppo di un percorso educativo specifico e adeguato.

DOCUMENTAZIONE

- ✓ Diario di bordo (registro di classe)
- ✓ Registrazione cartacea, video e fotografica delle esperienze vissute (pubblicazioni social Facebook e Instagram
- ✓ PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)
- ✓ Programmazione annuale

CARTA DEI SERVIZI

PRINCIPI FONDAMENTALI

I servizi sono erogati secondo principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza, e partecipazione, nel rispetto delle norme di riferimento, salvaguardando il diritto alla privacy e perseguendo il miglioramento continuo.

SERVIZI EROGATI

❖ SEZIONE PRIMAVERA

Aperta dal 1° settembre al 30 giugno, dal lunedì al venerdì come da calendario scolastico stilato sulla base del calendario scolastico dell'USR della Liguria.

OPZIONI DI SCELTA ORARIO

- PART-TIME 8,30 – 12,00 (senza erogazione del pranzo)
  8,30 – 13,00 (con erogazione del pranzo)
- TEMPO PIENO 8,30 – 16,30 (con erogazione del pranzo e della merenda)

ENTRATA ANTICIPATA

- 7,30 – 8,30 I bambini sono accolti in salone nel quale si svolge l'attività di gioco libero

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA

Aperta dal 1° settembre al 30 giugno, dal lunedì al venerdì come da calendario scolastico stilato sulla base del calendario scolastico dell'USR della Liguria.

ORARIO

8,30 – 12,00 (senza erogazione del pranzo)
8,30 – 13,30 (con erogazione del pranzo)
8,30 – 16,30 (con erogazione del pranzo e della merenda)

ENTRATA ANTICIPATA

- 7,30 – 8,30 I bambini sono accolti in salone nel quale si svolge l'attività di gioco libero

❖ CENTRO ESTIVO

Dal 1^ luglio, per 4 settimane, la nostra scuola propone il servizio estivo, orario 7,30 – 16,30.
Il progetto educativo, le attività didattiche e le tariffe sono comunicate ai genitori entro il mese di maggio dell'anno scolastico in corso tramite pubblicazione sul sito www.asilogaribaldi.it e sulle pagine social Facebook e Instagram.
Del centro estivo possono fruire anche i bambini di 6 e 7 anni.

SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa è sviluppato all'interno dell'edificio sede dell'Istituto con riferimento al sistema HACCP che identifica, valuta e controlla la catena di produzione alimentare per la sicurezza del prodotto finale.
La scuola, che ha dato mandato ad una azienda del settore, dispone del piano di autocontrollo per l'attività di manipolazione degli alimenti.
I dipendenti che si occupano della preparazione degli alimenti, della loro porzionatura e del servizio al tavolo, oltre alla sanificazione degli ambienti e delle attrezzature utilizzate, hanno effettuato la formazione prevista affrontando gli argomenti correlati.
La formazione è aggiornata ciclicamente.

Il **MENU** scolastico rappresenta il frutto di un lavoro condiviso svolto nel corso degli anni con l'obiettivo di rimodulare la varietà delle pietanze nell'ottica di una dieta bilanciata ed è attuato con l'avallo del servizio sanitario della ASL 3 Genovese.

Il menu tiene quindi conto di vari aspetti, in particolare il corretto bilanciamento calorico della dieta, unito ad un equilibrio delle pietanze e ad una migliorata varietà degli alimenti, in particolar modo per quanto concerne la presenza di minestre e di verdure, i secondi a base di pesce e le associazioni di contorni, la frutta in diversi momenti della giornata.

Il personale preposto svolge azione di controllo sulla qualità verificando il grado di apprezzamento delle pietanze e il consumo.

Il menù, che ruota sulla base di cinque settimane, con diversificazione dal menù invernale (dal 1° ottobre al 30 aprile) a quello estivo (dal 1° maggio al 30 settembre), è affisso nell'atrio dell'edificio scolastico in prossimità della sala mensa e pubblicato sul sito www.asilogaribaldi.it.
I genitori sono informati quotidianamente del cibo consumato dal bambino tramite schede compilate e affisse all'ingresso.

Sono previste particolari attenzioni dietetiche per intolleranze/allergie alimentari certificate dal medico e per motivi culturali.

ORGANIGRAMMA

Istituto N. M. Garibaldi – A . Accame
Scuola Infanzia Paritaria
ASSOCIAZIONE PRIVATA SENZA SCOPO DI LUCRO
C.F. 80007770102
Via P. Pastorino 3A – 16162 Genova
tel 0107455135/fax 0107311278
email: asilogaribaldi@gmail.it – asilogaribaldi@pec.it

Consiglio di amministrazione

Presidente
Francesco STORACE

v. Presidente
Andrea TESTA

Consiglieri
Giambattista BOTTARO
Nicola POGGI
Alessandra Sferrazza
Caterina Storace
Don Diego Testino

v. Coordinatrice didattica
Marzia CHIUSANO

Coordinatrice didattica
Simona BONCOMPAGNI

Docenti
Francesca ANDREOLI
Simona BONCOMPAGNI
Marzia CHIUSANO
Deborah SCALA
Manuela SGRO'

Personale ATA amministrativo
Claudia SMECCA

Personale ATA
cucina
Antonella ITALIANO

Personale ATA
Silvia FRIOLI
Antonella TOMARCHIO

L'AMBIENTE E GLI SPAZI ESTERNI DELLA NOSTRA SCUOLA

CONDIZIONI GENERALI DELL'EDIFICIO

L'Istituto ha la sua sede in un edificio realizzato a fine Ottocento con caratteristiche di villa residenziale e annesso parco urbano. Trattandosi di un edificio antico, necessita spesso di interventi di ristrutturazione programmati e straordinari. Ad oggi diversi interventi di ristrutturazione sono già stati effettuati come il rifacimento completo di tetto e facciate che hanno riportato Villa Garibaldi al suo originario splendore. Inoltre è stata effettuata la ristrutturazione dei bagni dei bambini, la creazione di un nuovo servizio igienico al piano ammezzato, la ristrutturazione della cucina e l'acquisto delle attrezzature necessarie per il buon funzionamento della stessa; la ristrutturazione della veranda e la pittura degli affreschi; la tinteggiatura di tutti i locali e degli infissi interni; la riqualificazione del giardino lato mare e della terrazza lato monti; la realizzazione dell'impianto antincendio e la creazione di una strada necessaria per l'abbattimento delle barriere architettoniche in fase di realizzazione; ultimo in ordine di tempo il rifacimento dell'impianto di riscaldamento

SPAZI LIBERI

l'edificio dispone di due giardini, entrambi dotati di tappeto anti trauma e giochi a norma di sicurezza

SPAZI VERDI/OMBREGGIATI

sono fruibili nel giardino lato sud, dotato di alberi a fronda larga, la terrazza attrezzata lato nord è dotata, nel periodo estivo, di ombrellone.

GLI SPAZI INTERNI

PIANO TERRA

INGRESSO
SALONE PER L'ACCOGLIENZA
REFETTORIO
N. 4 AULE
N. 2 ZONE SERVIZI IG. BAMBINI
N. 1 SERVIZIO IG. RISERVATO AL PERSONALE
N. 1 ZONA ANGOLO FASCIATOIO

PIANO AMMEZZATO

SEGRETERIA
CUCINA
N. 1 SERVIZIO IG. RISER. AL PERSONALE
SALA MEDICA
CAMBUSA

PIANO TERRA

INGRESSO è il primo luogo che si presenta entrando a scuola e informa della vita scolastica. E' attrezzato con armadi utilizzati per il cambio scarpe.

Il **SALONE DLL'ACCOGLIENZA** è il luogo in cui il corpo insegnante riceve i bambini per le attività collettive: al mattino con canti e giochi e nell'arco della giornata con l'attività di laboratorio. Il salone, inoltre, viene utilizzato per le attività collaterali proposte dalla nostra scuola (musica, motoria) in giornate prestabilite.

In **REFETTORIO** i bambini consumano il pranzo, è il luogo adibito alla "pappa" attrezzato con tavolini e sedie a norma e ad altezza di bambino.

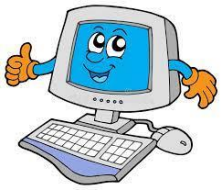
Le **AULE** sono dotate di arredi a norma e dispongono di giochi consoni alle diverse fasce d'età. Ogni aula è provvista di un angolo morbido attrezzato con tappeto e scaffale biblioteca dotato di libri delle diverse fasce d'età, di un angolo del gioco simbolico, di armadi con giochi diversi (puzzle, costruzioni ecc) e materiale didattico a disposizione dei piccoli.

DUE ZONE DI SERVIZI IGIENICI RISERVATI AI BAMBINI

Gli spazi dedicati dispongono di lavandini e di servizi igienici ad una altezza tale da permettere la completa autonomia dei piccoli di tutte le fasce d'età.

La **ZONA ANGOLO FASCIATOIO** è attrezzata in modo tale da permettere al personale dedicato di poter effettuare un'idonea igiene personale per quei bambini non ancora autosufficienti: l'arredo è composto da lavandino con doccia a telefono, fasciatoio e suppellettili varie.

PIANO AMMEZZATO



La **SEGRETERIA** è il luogo dove si svolge la vita amministrativa della scuola e dove i genitori possono chiedere informazioni relative a tutto quello che riguarda la "burocrazia scolastica". E' aperta al pubblico con dalle 8,30 alle 12,00, ma raggiungibile sempre telefonicamente per qualsiasi necessità.
Adiacente alla segreteria c'è il servizio igienico riservato al personale.

La **SALA MEDICA** è un locale ad uso multiplo! Questo ambiente è utilizzato per i colloqui con i genitori, all' uopo si trasforma in sala medica in quanto provvista anche di lettino medico apri/chiudi e armadietto di pronto soccorso.

La **CUCINA** è il locale adibito alla preparazione del pranzo e della merenda, provvista di mobili in acciaio inox a marchio CE idonei al programma HACCP.

La **CAMBUSA** è il locale adibito al deposito di generi alimentari non deperibili e materiale usa e getta quale piatti, bicchieri, tovaglioli e carta igienica.

I SOGGETTI COINVOLTI NELL'AZIONE EDUCATIVA

IL BAMBINO

LA FAMIGLIA

IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Il **BAMBINO** inteso come centro dell'attività educativa della scuola, al quale sono rivolte le iniziative al fine di raggiungere i 3 obiettivi principali del processo educativo:

- **LO SVILUPPO COMPLETO DELL'IDENTITA' PERSONALE**
- **LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**
- **LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

La **FAMIGLIA** intesa come punto di partenza della storia del bambino. All'interno della famiglia il bambino apprende tratti fondamentali della sua cultura, sperimenta le prime e più importanti relazioni ed esperienze di autonomia che rappresentano il suo bagaglio di conoscenze da utilizzare nella nuova avventura alla scuola dell'infanzia.

Il **PERSONALE DELLA SCUOLA** inteso come gruppo di lavoro, indipendentemente dal profilo professionale, partecipa in modo attivo alla vita scolastica del bambino affinché possa vivere la sua esperienza in un ambiente familiare.

I TEMPI

L'organizzazione oraria all'interno della scuola dell'infanzia ha tre scopi primari:

- l'interazione adulto/bambino e fra bambino e bambino
- lo sviluppo dell'autonomia
- l'acquisizione di regole idonee a garantire la convivenza

Gli orari sono programmati, naturalmente, anche per garantire lo svolgimento delle attività previste, che vanno comunque adattate alle esigenze dei bambini.
La presenza di attività di routine scandirà la giornata scolastica, che alternerà, quindi, tempi rigidi a tempi più flessibili.

TABELLA DELLA "GIORNATA TIPO"

Organizzati a gruppi chiusi per sezione

orario	attività	spazi
07,30 08,30	Pre-scuola: accoglienza con gioco libero e di gruppo I bambini sono seguiti da n. 2 insegnanti e n. 1 ausiliaria*	SALONE
08,30 09,30	Giochi di gruppo e canti	SALONE
10,00 11,30	Attività guidate a piccoli gruppi (nei giorni previsti dall'orario); attività di intersezione finalizzati alla realizzazione di progetti e/o laboratori	SEZIONE E/O SALONE
11,30	Attività di vita pratica (riordino della sezione, autonomia personale , uso dei servizi igienici)	SEZIONE E SERVIZI IGIENICI
11,45 *12,00*	USCITA PRIMA DEL PRANZO	
11,30 13,00	11,30 pranzo sezione Primavera 12,15 pranzo sezione Infanzia	REFETTORIO
13,30 *14,30*	USCITA DOPO IL PRANZO	
13,30 15,00	Attività di sezione per piccoli e/o grandi gruppi Per i bambini della sezione Primavera sonnellino pomeridiano	SEZIONE/SALONE & GIARDINO
15,00 15,30	Attività di vita pratica (riordino della sezione, autonomia personale, uso dei servizi igienici) Merenda	SEZIONE SERVIZI IGIENICI
15,30 16,30	Giochi, narrazione - Uscita	SALONE/ GIARDINO

*Le insegnanti ed il personale ausiliario adottano l'orario a turnazione.

PROGETTO EDUCATIVO
TRIENNIO 2025/2026/2027

Il progetto educativo scolastico tiene in considerazione il documento distribuito alle scuole dal Ministero della Pubblica Istruzione **"NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO"** per la scuola dell'infanzia. Per ciascun bambino la scuola dell'infanzia si pone le finalità principali di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Momento fondamentale del progetto educativo è la valutazione. Valutare nella scuola dell'infanzia significa osservare i bambini in modo sistematico ed occasionale durante i momenti in cui sono lasciati più liberi di esprimersi. I gesti, le espressioni del volto, i comportamenti in generale sono fonti inesauribili di informazioni sullo stato d'animo e sulle ingerenze più intime del bambino ma anche dei suoi progressi o regressi; queste informazioni vengono raccolte e valutate dalle insegnanti in modo da poter indirizzare al meglio le proposte educative. Le osservazioni significative vengono raccolte, riportate e valutate durante i colloqui individuali. Non manca il confronto con i genitori che sono il parametro più importante con cui confrontarsi e discutere.

Nello sviluppo del progetto educativo si fa riferimento ai seguenti campi di esperienza:

IL SE E L'ALTRO
IL CORPO E IL MOVIMENTO
LINGUAGGIO, CREATIVITA' ED ESPRESSIONE
I DISCORSI E LE PAROLE
LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il tema della programmazione è annuale e rappresenta il filo conduttore e aggregante delle 4 sezioni e dell'attività di laboratorio.

Il sé e l'altro

L'AMICIZIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:
* sviluppa il senso dell'identità personale
* gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini

OBIETTVI di apprendimento

*Re-inserirsi nel gruppo scolastico
* Interagire positivamente con i compagni e con gli adulti

OBIETTVI di apprendimento

*Re-inserirsi nel gruppo scolastico
* Interagire positivamente con i compagni e con gli adulti

OBIETTVI di apprendimento

*Inserirsi nella vita di sezione: presentarsi e conoscere i compagni
* Sviluppare capacità relazionali

2 ,3,4 & 5 ANNI

La conoscenza del mondo

CI VUOLE METODO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:
* sa essere curioso ed esplorativo
* gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini

OBIETTVI di apprendimento
* imparare gradualmente i modi, le tecniche e gli strumenti
compagni e con gli adulti

OBIETTVI di apprendimento
* reinserirsi nel gruppo scolastico
* interagire positivamente con i compagni e con gli adulti

OBIETTVI di apprendimento
* inserirsi nella vita di sezione: presentarsi e conoscere i compagni
* sviluppare capacità relazionali

2, 3, 4 & 5 ANNI

I discorsi e le parole

PAROLE DA SCOPRIRE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:
* sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze compiute nei diversi campi di esperienza

OBIETTVI di apprendimento

* imparare gradualmente i modi, le tecniche e gli strumenti
  compagni e con gli adulti

OBIETTVI di apprendimento

* reinserirsi nel gruppo scolastico
* interagire positivamente con i compagni e con gli adulti

OBIETTVI di apprendimento

* inserirsi nella vita di sezione: presentarsi e conoscere i compagni
* sviluppare capacità relazionali

A B C

2, 3, 4 & 5 ANNI

Linguaggio,creatività,espressione

UNO SPAZIO PER LA CREATIVITA'

PENSIAMOLO INISIEME

Il bambino:

formula piani di azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto di realizzare

OBIETTVI di apprendimento

* individuare e definire un obiettivo comune
* saper organizzare uno spazio in base a criteri condivisi

OBIETTVI di apprendimento

* saper riferire un'idea, un'opinione
* ricercare materiali, strumenti e sussidi per allestire un ricco e stimolante angolo espressivo

OBIETTVI di apprendimento

*comprendere ed eseguire semplici consegne
* rispettare il proprio turno

2, 3, 4 & 5 ANNI

Il corpo e il movimento

CHI BEN COMINCIA……

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:
* raggiunge una buona autonomia personale
Nell'alimentarsi, nel vestirsi e nell'igiene personale

OBIETTVI di apprendimento

* mostrare cura per gli oggetti di uso personale

OBIETTVI di apprendimento

* curare in autonomia la propria Persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni
* muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco coordinando i movimenti

OBIETTVI di apprendimento

* occuparsi della propria Igiene personale: lavarsi le mani

SEZIONE PRIMAVERA CUCCIOLI

La sezione Primavera, si propone di accogliere i bambini dai 24 ai 36 mesi. Particolarmente importanti all'interno della sezione sono le routine: cambio, pranzo, sonno, il momento dell'accoglienza al mattino e del saluto al pomeriggio.

Le **routines** rappresentano un evento fondamentale per i bambini, in quanto consentono loro, attraverso la ripetizione rituale, di riuscire a prevedere quello che accadrà e quindi di acquistare sicurezza. Sono momenti strutturati che scandiscono la giornata, si ripetono quotidianamente rafforzando così nel bambino il senso di sicurezza e la padronanza dell'ambiente, contribuendo a creare una solida base di partenza per intraprendere poi nuove esperienze. Sono anche situazioni di alta valenza affettiva, perché costituiscono momenti privilegiati di contatto con l'educatrice con la quale si stabilisce una relazione significativa in cui anche i gesti di cura rivestono particolare importanza.

Il **pranzo** è un momento in cui si cerca di creare un rapporto calmo e intimo tra i bambini e l'educatrice e tra bambino e bambino. Si cerca di aiutare il bambino ad esse re autonomo, ma se c'è la necessità si aiuta anche imboccando, mai obbligando i bambini a mangiare. La relazione con il cibo coinvolge aspetti affettivi, sociali, cognitivi, per cui, la modalità utilizzata incide sulla qualità della relazione.

Il **cambio** è un momento che richiede delicatezza, tempo, attenzione, in quanto è un momento i grande intimità. Il tono della voce, le parole che accompagnano i gesti sono aspetti importanti della comunicazione con il piccolo.

Il passaggio dalla veglia al **sonno** segna il distacco dai giochi e dagli affetti. A volte anche i bambini stanchi resistono al sonno perché hanno paura di perdere ciò che hanno intorno. L'educatrice aiuta il bambino a rilassarsi accarezzandolo e coccolandolo.

OBIETTIVI

- capacità di superare l'ansia del distacco e dell'assenza delle persone affettivamente importanti
- capacità di padroneggiare la fase emotiva legata al trascorrere della giornata
- capacità di superare le paure legate all'ambiente
- capacità di conquistare l'autonomia nella fase del pranzo
- capacità del controllo sfinterico
- capacità di assimilare i ritmi della giornata scolastica, la scansione dei momenti e delle attività ricorrenti (lavarsi le mani, fare pipì, riordinarsi)

DIVERTIAMOCI INSIEME!!!...

FESTA DEI NONNI!

ASPETTIAMO INSIEME LA VIGILIA DI NATALE...

FESTEGGIAMO A SCUOLA IL CARNEVALE CON UNA BELLA PENTOLACCIA!!!

...USCIAMO ALLA SCOPERTA DEL MONDO!!!

ANDIAMO A MURTA ALLA FESTA DELLA ZUCCA

NEL BOSCO A CONOSCERE LA NATURA

IN VISITA ALLA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

LA POLIZIA E L' EDUCAZIONE CIVICA A SCUOLA

ALLA CITTA' DEI BAMBINI

ALL'AGRITURISMO IMPARIAMO A FARE IL FORMAGGIO!

...IN GITA DI FINE ANNO SCOLASTICO INSIEME A MAMMA E PAPA' ...

... IN ATTESA CHE SI ALZI IL SIPARIO

...PER LA FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO!!!

E TRA GIOCHI, FESTE, SAGGI E GITE...

...debuttiamo in società...

...ci affacciamo al mondo con curiosità

... DIVENTIAMO GRANDI E SIAMO PRONTI A "TUFFARCI" IN UNA NUOVA AVVENTURA...

LA SCUOLA PRIMARIA!!!